



COMUNICATO STAMPA

Approvato Resoconto intermedio consolidato sulla gestione al 30.09.2019

Miglioramento complessivo degli indicatori di efficienza operativa, grazie all'incremento del margine di intermediazione e al contenimento dei costi

- **AUM sostanzialmente stabili e pari a EUR 5,4 Mrd (EUR 5,5 Mrd al 31.12.2018);**
- **Margine d'intermediazione in crescita a EUR 41,1 Mio (EUR 38,6 Mio al 30.09.2018);**
- **Costi operativi in riduzione a EUR 55,1 Mio (EUR 61,7 Mio al 30.09.2018);**
- **Risultato della gestione operativa in miglioramento, anche se negativo per EUR 14,0 Mio (negativo per EUR 23,1 Mio al 30.09.2018);**
- **Perdita di periodo in significativa riduzione a EUR 21,2 Mio (EUR 115,7 Mio al 30.09.2018);**
- **Cost Income Ratio al 134,0% (159,9% al 30.09.2018)**
- **CET 1 *Phased-in* e TCR pari a 21,91% (19,74% al 31.12.2018);**
- **LCR al 208,7% (178,0% al 31.12.2018).**

* * *

Torino, 8.11.2019 - Il Consiglio di Amministrazione ("CdA") di Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A. ("BIM" o la "Banca") ha approvato il Resoconto intermedio consolidato sulla gestione al 30.09.2019.

Il Gruppo BIM ha chiuso i primi nove mesi del 2019 con Asset Under Management ("AUM") pari a EUR 5,4 Mrd, sostanzialmente stabili rispetto ai volumi di fine 2018 (EUR 5,5 Mrd), indicatori di vigilanza CET1 e TCR *Phased-in* pari a 21,91% (19,74% al 31.12.2018) e una perdita di periodo di EUR 21,2 Mio, in significativa riduzione rispetto allo stesso periodo del 2018 (perdita di EUR 115,7 Mio).

L'esercizio in corso è stato condizionato dai seguenti eventi: conclusione del processo di revisione prudenziale (SREP) da parte di Banca d'Italia, con la richiesta di un livello di capitale minimo pari al 13,87%; approvazione del nuovo Piano Strategico 2019 – 2024 (il "**Piano Strategico**") nella seduta consiliare del 26 settembre 2019; conseguenti primi interventi dell'azionista di maggioranza nell'ambito degli impegni del rafforzamento patrimoniale previsto; avvio delle iniziative di attuazione del Piano Strategico finalizzate al riequilibrio e al rafforzamento economico-patrimoniale e al rilancio avviato dalla nuova gestione, anche sul fronte delle relazioni interne e industriali.

In particolare, sono da segnalare l'attuazione dei previsti interventi di rafforzamento patrimoniale da parte del socio di maggioranza, per EUR 17,0 Mio (di cui EUR 9,7 Mio sotto forma di versamento in conto futuro aumento di capitale) su complessivi EUR 44 Mio oggetto di impegno del socio per la fase di avvio del Piano Strategico, e la convocazione dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti per il giorno 22 novembre p.v., sede in cui verrà proposta, oltre alla riduzione del capitale a copertura delle perdite accertate al 31.08.2019, la delega al CdA ad aumentare il capitale, in una o più volte, per un periodo di 5 anni, fino a massimi EUR 100 Mio a servizio del Piano Strategico. Sotto il profilo delle relazioni industriali, si segnala l'avanzamento della trattativa con le Organizzazioni Sindacali in merito alle necessarie iniziative di razionalizzazione e riorganizzazione, auspicando il raggiungimento di soluzioni concordate. I capisaldi del Piano Strategico – finalizzati al rilancio strategico-operativo attraverso un nuovo modello in grado di integrare servizi di Wealth Management, Asset Management e Investment Banking – sono stati condivisi dal Presidente, Alberto Pera, e dall'Amministratore Delegato, Claudio Moro, con la rete commerciale e le figure chiave del Gruppo lo scorso 17 ottobre a Torino.

* * *

Gli AUM ammontano, al netto delle duplicazioni, a EUR 5,4 Mrd (EUR 5,5 Mrd al 31.12.2018; -1,8%). La raccolta diretta ammonta a EUR 0,8 Mrd (EUR 0,8 Mrd al 31.12.2018; +3,2%), mentre la raccolta indiretta si attesta a EUR 4,6 Mrd (EUR 4,7 Mrd al 31.12.2018; -2,6%), di cui investita per EUR 2,8 Mrd in prodotti gestiti e EUR 1,5 Mrd in prodotti amministrati.

Il portafoglio crediti verso la clientela è pari a EUR 234,2 Mio (EUR 304,8 Mio al 31.12.2018; -23,1%) con impieghi vivi che si attestano a EUR 170,5 Mio (EUR 229,8 Mio al 31.12.2018; -25,8%). Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività di *de-risking* che prevede la cessazione dell'attività di erogazione a clientela "*corporate*" e l'adozione di politiche di erogazione focalizzate esclusivamente sui crediti "*lombard*". L'esposizione residua *netta* dei crediti deteriorati ammonta a EUR 37,2 Mio (EUR 44,5 Mio al 31.12.2018) pari al 21,8% degli impieghi e con un tasso di copertura pari al 29,2% (25,0% al 31.12.2018).

La posizione finanziaria netta verso le banche risulta a debito per EUR 89,6 Mio, in diminuzione rispetto al dato puntuale del 31.12.2018 a debito per EUR 206,1 Mio. I crediti verso le banche ammontano a EUR 70,6 Mio, in lieve flessione rispetto al dato del fine anno (EUR 74,3 Mio al 31.12.2018; -5,0%), mentre i debiti verso banche si attestano a EUR 160,2 Mio (EUR 280,4 Mio al 31.12.2018; -42,9%) con un significativo decremento pari a EUR 120,2 Mio principalmente per effetto dell'azzeramento delle esposizioni in prestito titoli e pronti contro termine.

L'esposizione complessiva in strumenti finanziari ammonta a EUR 654,6 Mio (EUR 683,5 Mio al 31.12.2018: -4,2%). Il portafoglio negoziazione (FVTPL) è costituito da posizioni lunghe per EUR 68,2 Mio e da posizioni corte per EUR 18,1 Mio. Il portafoglio bancario (FVOCI e HTC) ammonta a EUR 604,5 Mio ed è principalmente costituito da investimenti in titoli di debito governativi italiani. Nel periodo sono diminuite le attività finanziarie per cassa del portafoglio bancario (FVOCI e HTC) per EUR 58,5 Mio, mentre si sono incrementate quelle del portafoglio di negoziazione per EUR 26,8 Mio (FVTPL). Le passività finanziarie per cassa si sono ridotte per EUR 3,0 Mio rispetto al dato di fine 2018.

Il patrimonio netto contabile consolidato alla data del 30.09.2019 ammonta a EUR 65,0 Mio (EUR 80,8 Mio al 31.12.2018) dopo aver determinato una perdita di periodo pari a EUR 21,2 Mio. Il patrimonio netto contabile individuale si attesta invece a EUR 58,5 Mio (EUR 75,1 Mio al 31.12.2018), circostanza che dal punto di vista civilistico lascia la Banca nella situazione di cui all'art. 2446 del codice civile che era stata rappresentata nel bilancio annuale al 31.12.2018 e, da ultimo, nella situazione patrimoniale al 31.08.2019 sottoposta all'Assemblea Straordinaria convocata per il 22.11.2019.

Per quanto riguarda la vigilanza prudenziale consolidata, alla data del 30.09.2019 il CET1 e il TCR *Phased-in* si attestano a 21,91% (19,74% al 31.12.2018) a fronte della riduzione dei *Risk Weighted Asset* (RWA) a EUR 462,7 Mio (EUR 581,1 Mio al 31.12.2018) e Fondi Propri pari a EUR 101,4 Mio (EUR 114,7 Mio al 31.12.2018). In riferimento agli indicatori di liquidità, alla data del 30.09.2019 il *Liquidity Coverage Ratio* (LCR), pari a 208,7% (178,0% al 31.12.2018), registra un significativo miglioramento e risulta superiore al limite regolamentare del 100%.

* * *

Relativamente ai risultati economici consolidati dei primi nove mesi del 2019, il marginale d'interesse si attesta a EUR 9,8 Mio in aumento del 37,5% rispetto ai primi nove mesi del 2018 (EUR 7,2 Mio). In particolare, a fronte della contrazione degli interessi attivi della clientela, per effetto della progressiva riduzione delle esposizioni creditizie e della cessione del portafoglio crediti deteriorati avvenuta nel corso dell'esercizio precedente, è risultato in crescita il contributo del portafoglio titoli bancario. Gli interessi passivi si sono sensibilmente ridotti, principalmente per i minori oneri verso la clientela sui depositi e sui titoli in circolazione.

Le commissioni nette del periodo ammontano a EUR 22,7 Mio in riduzione rispetto all'analogo periodo del 2018 (EUR 26,8 Mio al 30.09.2018 -15,1%), stante la contrazione degli AUM passati da EUR 5,9 Mrd del 30.09.2018 agli attuali EUR 5,4 Mrd.

Il risultato dell'operatività finanziaria complessiva si attesta a EUR 8,5 Mio in aumento rispetto all'analogo periodo del 2018 (EUR 4,7 Mio; +83,4%). Il portafoglio di negoziazione ha contribuito per EUR 3,5 Mio, mentre il portafoglio bancario per EUR 5,0 Mio di cui Euro 4,2 Mio per dividendi straordinari.

Il marginale d'intermediazione, di conseguenza, si attesta a EUR 41,1 Mio (EUR 38,6 Mio al 30.09.2018, +6,6%).

I costi operativi, pari a EUR 55,1 Mio al 30.09.2019 (EUR 61,7 Mio al 30.09.2018), risultano in contrazione del 10,7%. In particolare, le *spese per il personale* ammontano a EUR 31,2 Mio al 30.09.2019 e risultano in diminuzione del 6,5% (EUR 33,4 Mio al 30.09.2018) considerando l'effetto congiunto della contrazione dei costi dovuta alla riduzione del personale e dei maggiori oneri straordinari sostenuti per incentivi all'esodo. Le *altre spese amministrative*, pari a EUR 21,2 Mio registrano una significativa diminuzione rispetto al 2018 (EUR 29,9 Mio al 30.09.2018; -29,2%) grazie alle iniziative di contenimento e razionalizzazione dei costi, alla minore contribuzione degli oneri straordinari che avevano condizionato l'esercizio precedente e alla diversa contabilizzazione dei costi di locazione a seguito dell'introduzione del nuovo principio contabile IFRS16. Gli *ammortamenti operativi* pari a EUR 3,4 Mio al 30.09.2019 risultano in aumento rispetto all'analogo periodo del 2018 (EUR 1,1 Mio al 30.09.2018) per i maggiori oneri riconducibili alla prima applicazione dell'IFRS 16 e per oneri straordinari derivanti da *impairment* di alcuni *software* per EUR 1,3 Mio.

Il risultato della gestione operativa, pur negativo per EUR 14,0 Mio risulta in miglioramento rispetto all'analogo periodo del 2018 (negativo per EUR 23,1 Mio al 30.09.2018) per l'effetto combinato della crescita del marginale d'intermediazione e della politica di contenimento e razionalizzazione dei costi.

Il risultato ante imposte è negativo per EUR 21,3 Mio (negativo per EUR 99,0 Mio al 30.09.2018). In particolare, le risultanze del test di *impairment* effettuato sull'avviamento sulla controllata Symphonia SGR S.p.A., in sede di predisposizione della Relazione finanziaria consolidata semestrale al 30.06.2019, hanno comportato rettifiche di valore per EUR 11,6 Mio (EUR 18,5 Mio al 30.09.2018). Positivo il contributo delle *"rettifiche di valore nette su crediti"* per EUR 0,9 Mio (negative per EUR 61,0 Mio al 30.09.2018) per l'aggiornamento delle valutazioni analitiche e collettive effettuate nel periodo; positive anche le *"rettifiche*

di valore nette su strumenti finanziari” per EUR 0,2 Mio (negative per EUR 0,8 Mio al 30.09.2018), così come gli “accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri”, positivi per EUR 2,8 Mio (positivi per EUR 3,9 Mio al 30.09.2018).

Il risultato dell’operatività corrente al netto delle imposte registra una perdita di EUR 21,3 Mio, in miglioramento rispetto ai primi nove mesi del 2018 (perdita per EUR 117,5 Mio al 30.09.2018), dopo aver determinato il carico fiscale corrente e differito negativo per EUR 0,1 Mio (negativo per EUR 18,4 Mio al 30.09.2018). Si precisa che in sede di predisposizione della presente rendicontazione di bilancio, BIM, in continuità con quanto effettuato per le perdite fiscali del 2017 e del 2018, non ha provveduto a stanziare le *Deferred Tax Assets* (DTA) derivanti dalla perdita fiscale del periodo 2019.

La perdita consolidata del Gruppo risulta in significativa riduzione rispetto al precedente periodo attestandosi a EUR 21,2 Mio (perdita di EUR 115,7 Mio al 30.09.2018) dopo la determinazione delle quote di pertinenza dei terzi (per le quote di minoranza della controllata BIM Insurance Brokers S.p.A.).

* * *

Di seguito vengono fornite le informazioni, ai sensi dell’art. 114 del D.lgs. 58/98 (“TUF”), richieste dalla Consob con lettera trasmessa in data 27 aprile 2017.

Come ricordato, il Consiglio di Amministrazione di BIM ha approvato in data 26 settembre 2019 il nuovo Piano Strategico 2019-2024 che sostituisce il precedente piano strategico 2019-2021 approvato in data 6 settembre 2018. Nell’arco del nuovo Piano Strategico si darà atto di eventuali scostamenti rispetto ai target ivi contenuti.

* * *

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dichiara - ai sensi del comma 2 dell’articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza – che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

* * *

Si riportano in allegato i prospetti relativi al “conto economico” ed allo “stato patrimoniale” consolidati e riclassificati, inclusi nel Resoconto intermedio consolidato sulla gestione al 30.09.2019.

* * *

CONTATTI PER LA STAMPA

Banca Intermobiliare S.p.A.
Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne
Tel. 011-0828 464
comunicazione@bancaintermobiliare.com

Arnaldo Ragozzino
Mobile 3356978581
aragozzino@twistergroup.it

Andrea Franceschi
Mobile 3357485194
afranceschi@twistergroup.it

Bilancio consolidato riclassificato al 30 settembre 2019

Conto economico consolidato riclassificato

(Valori espressi in Migliaia di Euro)

	30.09.2019	30.09.2018	Variazione Assoluta	Variazione %
Interessi attivi e proventi assimilati	12.793	14.145	(1.352)	-9,6%
Interessi passivi e oneri assimilati	(2.945)	(6.985)	4.040	-57,8%
Margine di interesse	9.848	7.160	2.688	37,5%
Commissioni attive	32.946	39.399	(6.453)	-16,4%
Commissioni passive	(10.212)	(12.637)	2.425	-19,2%
Commissioni nette	22.734	26.762	(4.028)	-15,1%
Risultato portafoglio negoziazione	3.569	521	3.048	585,0%
Risultato portafoglio bancario	4.970	4.134	836	20,2%
Risultato operatività finanziaria	8.539	4.655	3.884	83,4%
Margine di intermediazione	41.121	38.577	2.544	6,6%
Spese per il personale	(31.210)	(33.393)	2.183	-6,5%
Altre spese amministrative	(21.185)	(29.921)	8.736	-29,2%
Ammortamenti operativi	(3.438)	(1.100)	(2.338)	212,5%
Altri oneri/proventi di gestione	727	2.723	(1.996)	-73,3%
Costi operativi	(55.106)	(61.691)	6.585	-10,7%
Risultato della gestione operativa	(13.985)	(23.114)	9.129	-39,5%
Reti fiche di valore nette su crediti	863	(60.967)	61.830	n.a.
Reti fiche di valore nette su strumenti finanziari	241	(817)	1.058	n.a.
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	2.769	3.896	(1.127)	-28,9%
Reti fiche di valore su avviamento	(11.608)	(18.480)	6.872	-37,2%
Risultato netto partecipate valutate patrimonio netto	440	469	(29)	-6,2%
Risultato ante imposte	(21.280)	(99.013)	77.733	-78,5%
Imposte sul reddito di periodo	(62)	(18.443)	18.381	-99,7%
Utile (Perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte	(21.342)	(117.456)	96.114	-81,8%
Utile (Perdita) delle attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	1.724	(1.724)	-100,0%
Utile (Perdita) consolidato	(21.342)	(115.732)	94.390	-81,6%
Risultato di pertinenza dei terzi	(93)	(40)	(53)	-132,5%
Utile (Perdita) consolidato del gruppo	(21.249)	(115.692)	94.443	-81,6%



Stato patrimoniale consolidato riclassificato

(Valori espressi in Migliaia di Euro)

	30.09.2019	31.12.2018	Variazione assoluta	Variazione %
Cassa	1.529	1.555	(26)	-1,7%
Crediti:				
- Crediti verso clientela per i impieghi vivi	170.541	229.801	(59.260)	-25,8%
- Crediti verso clientela a ltri	63.705	74.994	(11.289)	-15,1%
- Crediti verso banche	70.588	74.268	(3.680)	-5,0%
Attività finanziarie				
- Porta foglio negoziazione	113.044	48.364	64.680	133,7%
- Porta foglio bancario	604.487	663.036	(58.549)	-8,8%
Immobilizzazioni:				
- Partecipazioni	13.131	12.885	246	1,9%
- Avviamenti	16.074	27.681	(11.607)	-41,9%
- Immateriali e materiali	9.431	2.762	6.669	241,5%
- Immobili destinati alla vendita	21.807	21.190	617	2,9%
Altre voci dell'attivo	130.264	137.819	(7.555)	-5,5%
Totale attivo	1.214.601	1.294.355	(79.754)	-6,2%
Debiti:				
- Debiti verso banche	160.210	280.367	(120.157)	-42,9%
- Debiti verso la clientela	837.711	816.197	21.514	2,6%
Titoli in circolazione	-	7.253	(7.253)	-100,0%
Passività finanziarie:				
- Porta foglio negoziazione	62.929	27.943	34.986	125,2%
- Derivati di copertura	10.778	6.418	4.360	67,9%
Fondi a destinazione specifica	18.668	25.579	(6.911)	-27,0%
Altre voci del passivo	59.267	49.777	9.490	19,1%
Patrimonio netto	65.038	80.821	(15.783)	-19,5%
Totale passivo	1.214.601	1.294.355	(79.754)	-6,2%